



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere del Consiglio Comunale COPIA N. 23

OGGETTO: L.R. 19/2009 art. 11 e art. 11 c. 2 del D.P.R. 20/03/2008, n.ro 086/Pres. Approvazione progetto preliminare: "Nuova costruzione edificio polifunzionale sede Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina" variante n. 7 al PRGC. ADOZIONE.

L'anno **duemiladieci** il giorno **nove** del mese di **luglio** alle **ore 18.00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti, si è riunita il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
DE BIASIO Luciano	Sindaco	Presente
MILLIN Raffaele	Componente del Consiglio	Presente
LANFRIT Carlo	Componente del Consiglio	Presente
ROSSINI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
MIZZARO Samanta	Componente del Consiglio	Presente
MISSANA Daniela	Componente del Consiglio	Presente
FABRIS Emanuele	Componente del Consiglio	Presente
CHIEU Renzo	Componente del Consiglio	Presente
FORNASIER Ivano	Componente del Consiglio	Presente
BARNA Erminio	Componente del Consiglio	Presente
VENIER Marino	Componente del Consiglio	Presente
CECONI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
LANFRIT Luigi	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario SANTONOCITO dott. Giuseppe.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. DE BIASIO Luciano nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: L.R. 19/2009 art. 11 e art. 11, c. 2 del D.P.R. 20.03.2008, n.ro 086/Pres. Approvazione progetto preliminare dell' "Intervento di nuova costruzione per un edificio polifunzionale sede della Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina" costituente variante n.ro 7 al P.R.G.C. Adozione.

SINDACO: relaziona sull'argomento e dell'iniziativa meritevole delle due sorelle di Pinzano al Tagliamento, relativamente alla fondazione in argomento, che è stata riconosciuta con provvedimento del Presidente della Regione.

Accenna poi agli scopi di detta fondazione.

Si propone quindi di adottare il progetto come variante dell'opera e ne illustra l'edificio con l'ausilio di un modellino in sala consiliare;

Consigliere CECONI Mauro: chiede, in merito ai serramenti in legno, se è possibile trovare altre soluzioni anche con riferimento alle manutenzioni che si dovranno fare;

SINDACO: precisa che l'intervento è privato, anche se condivide quanto detto dal consigliere Ceconi Mauro;

Esprime il plauso unanime del Consiglio;

Consigliere BARNI Erminio: spera che tutto si sviluppi bene e che l'iniziativa possa nel più breve tempo possibile essere operativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pinzano al Tagliamento è dotato di un P.R.G.C. (variante generale – n.ro 3), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.ro 7 del 19.02.2004, giusta deliberazione di esecutività della Giunta Regionale n.ro 1175 del 07.05.2004, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 22 del 03.06.2004, a cui, da ultimo, è seguita la variante n.ro 6 al medesimo strumento urbanistico, approvata con deliberazione consiliare n.ro 26 del 05.10.2009, esecutiva, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 43 del 28.10.2009;

RICORDATO che le Sigg.re CRUCIAT Clelia e Carina, nate a Pinzano al Tagliamento e residenti a Udine, hanno costituito una Fondazione omonima, con sede in Pinzano capoluogo, avente come finalità sociale di *"costruire, mantenere e gestire, senza fini di lucro, un Centro Polifunzionale rivolto principalmente al benessere ricreativo e socioculturale della collettività pinzanese"*, acquistando recentemente, a tal fine, dall'Amministrazione Comunale la proprietà di un'area avente destinazione urbanistica di "Zona C" (area di espansione residenziale) nel vigente Piano Regolatore comunale;

DATO ATTO:

- che per consentire tale edificazione, di indubbio interesse e di innegabile utilità sociale, è necessario variare la classificazione del P.R.G.C. su tale area, destinandola a zona per servizi di interesse pubblico;

- che tale modifica è legata all'approvazione di "progetti preliminari delle opere pubbliche o di pubblica utilità" a norma del 2° comma dell'art.11 della LR 19/2009 e altresì del comma 2 dell'art.11 del DPR 20 marzo 2008 n.086/Pres. (Regolamento di attuazione della parte urbanistica della LR 5/2007);

- che in data 21.04.2010, prot. mun. n.ro 1915, la "Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina" ha presentato congiuntamente la seguente documentazione:

a) progetto preliminare dell' "Intervento di nuova costruzione per un edificio polifunzionale sede della Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina" redatto in data aprile 2010 dall'arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20, all'uopo incaricato dalla parte proponente, costituito dai seguenti allegati:

- Relazione tecnica ed illustrativa;
- Relazione strutturale;
- Relazione Tecnica L. 13/89;

- Elaborati grafici: TAV. 1) planimetria generale – estratto catastale;
TAV. 2) piante, sezioni, prospetti;

b) fascicolo unico costituente la variante n.ro 7 al P.R.G.C. contenente:

- Obiettivo e contenuti della variante;
- Descrizione delle modifiche della variante e relativa cartografia;
- Asseverazione geologica;
- Dichiarazione beni vincolati;
- Relazione di non incidenza;
- Valutazione degli aspetti paesaggistici;
- Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

ATTESO che tale variante si configura, per detti suoi contenuti, quale variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente, conformemente alle indicazioni dell'art. 17, comma 1, lettera e) del Regolamento di cui al D.P.Reg. 20.03.2008, n.ro 086/Pres. e, come tale, nella sostanza e come del resto definito dal c. 2 dell'art. 4 della L.R. 16/2008, le varianti non sostanziali rientrano fra quelle che interessano "piccole aree a livelli locale";

VISTE:

- l'asseverazione intesa ad attestare che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere geologico richiesto dagli articoli 10 e 11 della L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la variante non ha contenuti sostanziali, nè introduce nuove previsioni infrastrutturali;
- la dichiarazione che i contenuti di detta variante non interessano beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 22.01.2004, n.ro 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- la relazione a corredo della variante, intesa a verificare che non sussiste la necessità di produrre la relazione di incidenza così come prevista dalla D.G.R. 21/09/2007, n.ro 2203, in quanto le previsioni della variante in argomento non avranno incidenze significative sui Siti di Importanza Comunitaria limitrofi alle aree interessate;

CONSIDERATO che, all'uopo, in ottemperanza al comma 11 dell'art.17 del Regolamento di cui al D.P.R. 20.03 2008 n.ro 086/Pres., la variante è corredata della Relazione di valutazione degli aspetti paesaggistici, redatta tenendo conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 6 del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, inteso a prevedere, al terzo comma, che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree la valutazione ambientale strategica (VAS) è necessaria qualora l'Autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente;

DATO ATTO che, secondo l'articolo 4 della L.R. 16/2008 sono da considerare piccole aree a livello locale quelle oggetto di varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici e quindi la variante in argomento rientra nel citato disposto dell'articolo 6, terzo comma, del D.Lgs 152/2006;

ATTESO E CONDIVISO che la Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 31 di data 24.05.2010, quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 16/2008, sulla base della relazione allegata all'elaborato di variante "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." ed in considerazione dell'inconsistenza di effetti significativi sull'ambiente conseguenti ai contenuti della variante in esame, non ha ritenuto necessario individuare ulteriori soggetti competenti in materia ambientale;

DATO ATTO che il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione della presente variante, consentendo a chiunque di prenderne visione e di esprimere considerazioni in materia;

RITENUTO, pertanto e per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del progetto preliminare dell' "Intervento di nuova costruzione per un edificio polifunzionale sede della Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina", redatto in data aprile 2010 dall'arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20, all'uopo incaricato dalla parte proponente, a norma del 2° comma dell'art. 11 della L.R. n.ro 19/2009 e del comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 20.03.2008, n.ro 086/Pres. (opere di pubblica utilità), e di procedere alla formale adozione della conseguente e corrispondente variante n.ro 7 al P.R.G.C. vigente;

VISTA la Legge Regionale 11.11.2009, n.ro 19 ed il relativo Regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. 23.02.2007, n.ro 5, approvato con D.P.R. 20.03.2008, n.ro 086/Pres.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n.ro 267 del 18.08.2000 e succ. mod. ed int.;

PRESO ATTO del parere reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, c. 1, del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

SENTITI i vari interventi;

Con **voti favorevoli n. 13**, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il progetto preliminare dell' "Intervento di nuova costruzione per un edificio polifunzionale sede della Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina", redatto in data aprile 2010 dall'arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20, all'uopo incaricato dalla parte proponente, presentato dalla Fondazione stessa in data 21.04.2010, prot. mun. n.ro 1915, costituito dagli elaborati tecnici ampiamente descritti in premessa, riconoscendone le finalità di pubblica utilità a favore della collettività Pinzanese;
3. di adottare, conseguentemente, ai sensi del 2° comma dell'art. 11 della L.R. n.ro 19/2009 e del comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 20.03.2008, n.ro 086/Pres. (opere di pubblica utilità), la variante n.ro 7 al P.R.G.C. vigente, secondo il fascicolo unico a tal fine redatto dal medesimo professionista incaricato dalla parte interessata, i cui elaborati costitutivi di tale variante, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se ad essa non materialmente allegati, anch'essi risultano compiutamente descritti in premessa e presentati in pari data ;
4. di dare atto:
 - che l'elaborato di variante comprende la relazione intesa ad attestare che non sussiste la necessità di effettuare la Valutazione di incidenza, così come prevista dalla D.G.R. 18 luglio 2002, n.ro 2600, in quanto le previsioni della variante in argomento non avranno alcun effetto significativo sui Siti di Importanza Comunitaria limitrofi;
 - che l'elaborato di variante comprende l'asseverazione intesa ad attestare che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere richiesto dagli articoli 10 e 11 della L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la variante non ha contenuti sostanziali, nè introduce nuove previsioni infrastrutturali;
 - che, all'uopo, in ottemperanza al comma 11 dell'art.17 del Regolamento di cui al D.P.R. 20.03.2008 n.ro 086/Pres., la variante è corredata della Relazione di valutazione degli aspetti paesaggistici redatta tenendo conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i.;

- e di condividere l'operato della Giunta Comunale che, con proprio atto n.ro 31 di data 24.05.2010, quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 16/2008, sulla base della relazione allegata all'elaborato di variante "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." ed in considerazione dell'inconsistenza di effetti significativi sull'ambiente conseguenti ai contenuti della variante in esame, non ha ritenuto necessario individuare ulteriori soggetti competenti in materia ambientale;
 - che il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione della presente variante, consentendo a chiunque di prenderne visione e di esprimere considerazioni in materia;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico per predisporre tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente deliberato, necessari all'approvazione della variante n.ro 7 al P.R.G.C. in argomento.

Inoltre, con separata votazione **unanime**, consiglieri presenti e votanti n. 13,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.ro 17.



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: L.R. 19/2009 art. 11 e art. 11 c. 2 del D.P.R. 20/03/2008, n.ro 086/Pres. Approvazione progetto preliminare: "Nuova costruzione edificio polifunzionale sede Fondazione CRUCIAT Clelia e Carina" variante n. 7 al PRGC. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Pinzano al Tag.to,
li 09-07-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GEOM MAURIZIO MARCUZZI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to DE BIASIO Luciano

IL SEGRETARIO
f.to SANTONOCITO dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 14-07-2010

Il Responsabile del Procedimento
Elisabetta Signoretto

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 14-07-2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 29-07-2010 .

Li 14-07-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Elisabetta Signoretto

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-07-2010 al 29-07-2010 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Li 02-08-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Rita Elena De Giorgi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è
divenuta esecutiva in data ai
sensi dell'art. 17 c. 12 della L.R.
n. 17/2004

La presente deliberazione è stata
dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 17 c.
12 della L.R. n. 17/2004.

Li
Il Responsabile dell'esecutività

Li **09-07-2010**
Il Responsabile dell'esecutività
f.to Elisabetta Signoretto